

Notiziario Internazionale

Adoratrici del Sangue di Cristo



Anno XXIV - N. 3 - Marzo 2022

ASC Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale - Via Maria De Mattias, 10 - 00183 Roma



www.adoratrici-asc.org



redazioneasc@adoratrici-asc.org

Lima, Peru
4-28 Luglio 2017

Una giornata memorabile

Venerdì 4 febbraio è stata celebrata la festa liturgica di S. Maria De Mattias, una giornata memorabile per ogni Adoratrice. Quest'anno, poi, l'evento è stato davvero diverso, perché si è tenuto in connessione con tutta la Congregazione da un estremo all'altro del globo. Infatti, già dall'alba la Casa Generalizia si è collegata per poter seguire la celebrazione della prima professione religiosa di Mary Pryia Marisusai, Swarna e Padma, in diretta da Bangalore. Sr Nadia e Sr Bridget si trovavano lì, ed è stato bellissimo rivedere le sorelle unirsi alla preghiera, apprezzare le decorazioni e i colori, partecipare collegialmente alla festa! Poi, alle 7:30 tutte in Chiesa per officiare le lodi solenni di S. Maria De Mattias e, in seguito, sr Matija in refettorio ha preparato lo schermo con il proiettore per seguire in diretta da Zagabria la celebrazione della prima professione di Martina e Biljana. Anche la partecipazione a questa cerimonia è stata una molto commovente, perché ha permesso a tutte di, rivedere le suore, le giovani, di ascoltare i canti e pregare insieme. Alle 15:30 è arrivato lo staff di Radio Maria per il collegamento in diretta della Celebrazione

eucaristica in onore di S. Maria de Mattias. È stato emozionante pensare che molte suore e devoti alla Fondatrice avrebbero potuto ascoltarci dalla radio e unirsi alla preghiera, sia in Italia che in altre parti d'Europa. A seguire il rosario meditato con le frasi di Santa Maria De Mattias sui misteri dolorosi, poi la S. Messa celebrata da don Benedetto Labate, CPPS. Una giornata, dunque, piena e densa di emozioni, durante la quale S. Maria de Mattias si è resa presente colmandoci di doni, ponendo nelle nostre mani un segno di speranza, rappresentato dalla la consacrazione di cinque giovani donne proprio in questo santo giorno, diventando testimoni del sogno della Fondatrice. I collegamenti online ci hanno permesso, così, di vivere contemporaneamente gli eventi celebrati nelle diverse parti della Congregazione, di essere vicine alle sorelle più giovani, che abbiamo conosciuto personalmente durante la formazione a Roma in un momento così importante, e di sentirci in tal modo più famiglia.

Sr Maria Grazia Boccamazzo, ASC

Editoriale

Sommario

Editoriale

◇ Una giornata memorabile

Spazio Amministrazione Generale - Speciale seminario "Nuovo Sangue per il Mondo"

◇ Zagabria

◇ Albania

◇ USA

◇ Tanzania

◇ Tanzania

Dal Mondo ASC

◇ Voti Perpetui

◇ Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani

1	◇ Il Sangue di Cristo ci spinge	7
	◇ Il mio apostolato nella scuola	8
	◇ L'amore di Gesù riempia il di Lei cuore e la faccia santa presto	9
	Spazio GPIC/VIVAT	
2	◇ Io sono con te	10
3	Nella Congregazione	
4	◇ Calendario Amministrazione Generale	11
4	◇ Professioni religiose	11
	◇ Insediamento nuova amministrazione	11
5	◇ Compleanni: celebriamo la vita	11
6	◇ Tornate alla casa del padre	11

Regione Zagabria



L'Amministrazione Generale ASC in collaborazione con i membri della curia generalizia dei Missionari CPPS, ha organizzato un seminario sul tema: Nuovo Sangue per il Mondo - Chiamata del Sangue a diventare Leader pieni di Spirito in un Mondo che sta emergendo

Il seminario è durato 12 giorni suddivisi in 4 moduli (ogni modulo conteneva 3 giorni). Hanno partecipato 40 ASC e 40 CPPS. Dalla regione Zagabria, per le Adoratrici, abbiamo partecipato in 5.

Il filo conduttore del seminario è stato - come riconoscersi un leader di Spirito in un mondo che emerge attraverso la COMUNICAZIONE NON VIOLENTA, sia nel rapporto con sé stessi che con le persone che incontriamo ogni giorno nella nostra comunità o nel ministero. Abbiamo sentito di nuovo che siamo tutti, consciamente o inconsciamente, in qualche modo "leader" di noi stessi e delle persone con cui veniamo a contatto ogni giorno.

Durante il seminario, noi cinque continuavamo a chiederci, come e perché ci siamo trovate in questo seminario, ma alla fine del seminario abbiamo concluso che la Provvidenza ha riconosciuto che questo è esattamente ciò di cui avevamo bisogno per la nostra crescita personale. Vogliamo condividere con voi alcune delle nostre esperienze visto che per la prima volta questo tipo di seminario è stato organizzato nelle nostre due Congregazioni (ASC e CPPS), dove la nostra internazionalità è diventata improvvisamente concreta e riconoscibile. Abbiamo cercato di riassumere ciò che abbiamo condiviso nel nostro gruppo alla fine del seminario, e ciò che ha toccato ognuno di noi in modo particolare.

Ognuno di noi è una "TERRA SANTA" con una propria storia, redenta dal Sangue di Cristo. L'altro è degno della mia attenzione perché è prezioso agli occhi di Dio, perché Dio lo ama e noi dobbiamo guardarci attraverso gli occhi di Dio. Ma questo per noi è impossibile senza un legame duraturo con lo Spirito Santo, che ci è stato donato e che ci chiama alla contemplazione. Dio mi riporta a me, vuole sapere dove sono, cosa faccio, cosa nutre la mia vita ogni giorno, dove mi porta "LA MIA BUSSOLA".

Attraverso le lezioni e i lavori di gruppo, abbiamo scoperto quali siano le qualità necessarie per una personalità e una leadership matura, sia a livello spirituale che psicologico, per un clima di gruppo di qualità. Consapevoli della nostra vulnerabilità, che può costituire un ostacolo ma anche una nuova opportunità di cambiamento, possiamo riconoscere più facilmente un'altra persona accanto a noi che ha bisogno della nostra empatia e del nostro amore per guarire le sue ferite. In ogni caso, dobbiamo valutare le nostre scelte su base giornaliera e assumerci la responsabilità di esse.

Siamo grati per questa meravigliosa esperienza di crescita, prima di tutto a Dio, e poi alle Amministrazioni generali ASC e CPPS per il coraggio di organizzare un seminario così complesso per la modalità di lavoro e di condivisione, e ai responsabili che ci hanno guidato con professionalità. Grazie alla nostra Amministrazione Regionale di Zagabria che ci ha offerto questa opportunità, così come a sr. Emanuela Škarica che grazie al servizio di traduzione ci ha permesso questa esperienza.

sr Amata Anđelić, sr Benita Antolović, sr Ljilja Muzić, sr Martina Katović, sr Tomislava Čavar

Regione USA

Nell'agosto 2021, mi è stato chiesto se volevo partecipare al seminario di leadership intitolato "Sangue nuovo per il mondo: La chiamata a diventare leader pieni di spirito in un mondo emergente". Un impegno di 12 giorni diviso in quattro mesi. Poiché era un raduno internazionale, il mio orario di partecipazione, per me che mi trovo nella parte orientale degli Stati Uniti, era dalle 7:00 alle 10:00 del mattino. Sono grata di aver ricevuto l'invito e grata dell'esperienza. È stato un seminario in cui hanno partecipato ASC e CPPS. I relatori erano membri di Faith e Praxis. Gli input che hanno condiviso e i processi che hanno condotto sono stati eccellenti. È stato stimolante. Ho imparato di più su me stessa e ho appreso abilità utili per la vita in comunità e la missione. Il seminario inoltre ha anche dato a me e a tutti noi l'opportunità di connetterci con i nostri fratelli e sorelle nel sostegno. La sfida è quella di continuare a imparare. Sono davvero grata.

Sr Joan Hornick, ASC

Missione Albania

"Nuovo Sangue per il mondo" è stato il grande obiettivo del corso. La chiamata del Sangue a diventare "Leader pieni di spirito" in un mondo che sta emergendo e che ci richiama a ripensarci e camminare insieme. Il seminario congiunto per preparare leadership ASC e CPPS, per un cammino condiviso, ci ha dato la possibilità di riflettere e sviluppare intuizioni per mettere a servizio della nostra vita comunitaria secondo i valori della nostra spiritualità. La condivisione in diversi gruppi, sul significato della parola leader, l'autoconsapevolezza e la comunicazione non violenta, l'accoglienza della propria vulnerabilità, ci ha condotto a riflettere sulla capacità di costruire comunità, momenti di contemplazione e riflessioni.

In questi moduli abbiamo avuto modo di soffermarci, riflettere e condividere su come accompagnare e sostenere le nostre comunità attraverso l'ascolto e il discernimento alla voce della Spirito e del grido dell'umanità.

Siamo chiamati a vivere nella situazione del nostro mondo, di questa epoca non semplicemente di cambiamenti, ma in un cambiamento di epoca. E quindi la consapevolezza che c'è una civiltà che finisce e una che nasce, un'altra realtà da accogliere, una nuova civiltà dove la cultura della scarto è la cultura dell'incontro e del dialogo

Una delle riflessioni che ci ha accompagnato è quella di un vero leader, il quale non è come solitamente si tende a pensare, ossia una persona che ha le risposte e le soluzioni già pronte, e che deve "salvare il mondo". Oggi siamo chiamati ad approcciare la realtà in un modo diverso, in una nuova prospettiva che ci porta a vedere la realtà al di là della comprensione umana. Quindi non leader eroi, ma anfitrioni. Persone che stanno insieme al gruppo, che creano spazio, che veicolano la conversazione. Leader che sono autentici nella loro umanità, consapevoli di sé, persone che danno e prendono responsabilità per quello che accade, che si lasciano sorprendere, che favoriscono sempre un dialogo per capirsi mutualmente.

Dio è presente nella vita e in ciò che ci preoccupa, nella nostra vulnerabilità facciamo vera esperienza di Lui. Per poterlo riconoscere dobbiamo essere leader contemplative, che da uno sguardo d'amore al mondo reale, impegnati con il cuore e la mente a muoversi verso una nuova coscienza, facendo proprio un nuovo modo di vedere e di essere, per passare dall'"io" al "noi", per vedere con occhi nuovi ed essere una leader integrale che accoglie le sfide.

È stata un'esperienza fraterna, bella e ricca di condivisione, contenuti e momenti di contemplazione, perché eravamo tante da realtà missionarie diverse e da varie culture. Un grazie agli organizzatori e a ciascun partecipante, per il prezioso contributo e per il dono della propria persona e, buon cammino e buona missione, in quello che lo Spirito ci guiderà come famiglia del Preziosissimo Sangue per rispondere con coraggio e profezia al grido del sangue.

Sr Suela Pepa, ASC



Regione Tanzania

Il seminario a cui ho partecipato, online, sulla piattaforma Zoom, dal mese di ottobre 2021 a gennaio 2022 è stata la prima esperienza nel suo genere, soprattutto per la modalità insolita online.

Questo seminario mi ha offerto molti vantaggi dal punto di vista della vita spirituale, di formazione alla leadership, la possibilità di conoscere altri membri della nostra congregazione ASC e dei C.P.P.S. e la formazione continua.

Durante il seminario ho imparato che un leader deve credere in Dio, essere aperto allo Spirito Santo, ascoltare e rispettare gli altri, essere riconciliato, creare una nuova vita in comunità, usare il dialogo per risolvere i problemi al fine di ottenere una buona conclusione, unire la comunità, amarsi reciprocamente e vivere spiritualmente lo Spirito del Sangue.

Un altro punto fondamentale è l'importanza della comunicazione: è necessaria una buona comunicazione per costruire una buona relazione tra i membri della comunità, condivisione e collaborazione nella nostra missione. In tutte le cose, il sangue nuovo, nel mondo di oggi mi chiama a fare giustizia e prendermi cura degli altri.

Quindi abbiamo bisogno di crescere insieme come congregazione, abbiamo bisogno di dinamiche di gruppo per lavorare insieme (un lavoro di squadra) a beneficio della nostra congregazione, abbiamo bisogno di praticare una leadership HOST (ospitalità, accoglienza), ma non la leadership HERO I (io sono l'eroe), evitando di attaccare le idee degli altri nella comunità e il giudizio prima di aver ascoltato la verità.

Grazie a tutti coloro che hanno preparato questo seminario per noi.

Sr Margareth Ngoy, ASC

Regione Tanzania

Prima di tutto ringrazio Dio per la Sua bontà nei miei confronti per avermi dato la possibilità di partecipare a questo seminario. Ringrazio anche l'amministrazione regionale della Tanzania per avermi incaricato di partecipare a questo seminario sulla formazione della leadership attraverso i collegamenti ZOOM.

In questo seminario ho potuto imparare molte cose sulla Formazione della Leadership. Sappiamo che il Leader è stato scelto da Dio attraverso le persone della Comunità per la missione.

Un buon leader deve costruire i seguenti pensieri:

1. Deve essere una persona che prega con Dio e che ascolta la voce dello Spirito Santo.
2. Costruire l'unione nella comunità o nel gruppo.
3. Ascoltare i membri con il cuore e la mente.
4. Valorizzare i talenti degli altri.
5. Creare un dialogo nella comunità.
6. Capace di scorgere, ai segni dei tempi e aperto ai membri
7. Essere consapevole del grido del sangue (povero)

Il leader eroe nella sua leadership usa il potere. A volte non dà la prima possibilità a Dio. Nessuna comunicazione nella comunità, non valorizza i talenti degli altri.

Questo è ciò che mi ha lasciato il Seminario, ho imparato molte cose che mi hanno aiutato a crescere nella mia vita e nella Missione. Grazie mille per questa opportunità.

Sr Basilia Amake, ASC



Voti Perpetui

Sr Anjelina Petro, Sr Emerensiana Adrian e Sr Francisca Thomas

29/01/2022 Miyuji - Dodoma

Prima di tutto ringraziamo Dio per questo grande evento della nostra vita quello consacrarsi in perpetuo a Dio attraverso i voti.

Vorremmo condividere brevemente con voi il cammino di preparazione che abbiamo fatto.

Ci siamo preparate ai voti perpetui col seguente programma:

- Il primo seminario a cui abbiamo partecipato si è svolto a Morogoro e riguardava la vita comunitaria; il facilitatore è stato Don. Gregory Mkhoty C.P.P.S

- Al Villaggio della Speranza abbiamo svolto la seconda tappa fermandoci sul tema della vita religiosa e la globalizzazione con l'aiuto di Don. Filbert Manyama C.P.P.S.

- Sr. Martina Marco, ASC nella comunità di Kibaoni – Miyuji, ci ha aiutato ad approfondire il nostro Carisma ASC e lo Spirito della Congregazione.

- Sr. Suzana Damian ASC nella Comunità del Villaggio della Speranza ci ha tenuto un seminario sull'etica e la crescita.

- Nella comunità di Miyuji, Sr. Lucina Johanness, Superiora Regionale ASC, ha continuato a dividerci e sottolineare i valori della spiritualità ASC presenti nella nostra Costituzione.

Alla fine abbiamo concluso con un ritiro che ha avuto come argomento la Missione e la Globalizzazione. Il ritiro che si è svolto nella Comunità di Manyoni è stato guidato da Don. Mapinduzi Arcadius C.P.P.S

Il culmine è stata la celebrazione della Messa presieduta dall'Arcivescovo Beatus Kinyaiya OFM insieme a 20 sacerdoti concelebranti, diocesani e membri di diverse Congregazione presso la casa di Formazione C.P.P.S Miyuji. La celebrazione è iniziata con una breve processione che ha raggiunto l'altare con canti, portando allegria e gioia.

Erano presenti anche suore dalle diverse Congregazioni, i laici e bambini delle nostre scuole, circa 250 persone.

Durante l'omelia, l'Arcivescovo ci ha esortato a vivere quotidianamente con fedeltà i nostri voti.

Ringraziamo Dio per aver reso questo evento un successo.

I nostri più sinceri ringraziamenti all'Amministrazione Generale e all'Amministrazione Regionale per averci accolto tra i membri ASC per sempre!

***Sr Anjelina Petro, ASC
Sr Emerensiana Adrian, ASC
Sr Francisca Thomas, ASC***



Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani

Cattedrale di Anagni – 22 gennaio 2022

“In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui ad adorarlo”

Anche quest'anno non si è voluto mancare all'appuntamento annuale di preghiera insieme, come cristiani di diverse denominazioni col desiderio di un'unità sempre più visibile.

Serata frutto di un consolidato rapporto di stima e amicizia tra la diocesi cattolica di Anagni-Alatri con Sua Ecc. mons. Lorenzo Loppa, p. Florentin Mitilelu della Chiesa rumena ortodossa, la Chiesa valdese col pastore Massimo Aquilante e la Chiesa neoapostolica con l'evangelista Massimo Cacciatore, insieme a membri delle rispettive comunità.

La preghiera comune ha dato voce alle sofferenze di tutti i cristiani del mondo minacciati da violenze e oppressioni, emarginati e poveri, i costretti a una fuga forzata bisognosi di accoglienza e riparo sicuro, coscienti della chiamata di tutte le Chiese ad abbracciare il dolore del mondo.

Il tema è stato scelto dalle chiese del Medio Oriente: la visita al neonato Gesù da parte di sapienti venuti dall'Oriente, riportato nel vangelo di Matteo, fatto che ci ricorda una forte realtà: i primi venuti a riconoscerLo e adorarLo furono dei 'lontani', simbolo di tutti i popoli della terra, per i quali tutti il Figlio di Dio si è fatto uomo.

E proprio dal Medio Oriente viene un nuovo ecumenismo, quello del sangue dei martiri che donando la loro vita per la loro adesione a Cristo sono segno vivo dell'unità già realizzata.

Issam, giovane siriano arrivato in Italia attraverso i corridoi umanitari, all'inizio della preghiera ne ha dato testimonianza introducendo i presenti nel clima di fraternità fra le Chiese nel quale è cresciuto in Siria, e dei valori della dignità umana ricevuti nella sua educazione. Poi la guerra ha interrotto i sogni dei giovani costretti a lasciare la patria ma tanti come lui, grazie all'accoglienza in occidente, ritrovano la possibilità di sognare ancora e riprendere di nuovo in mano la loro vita. Ora Issam, inserito nell'ambiente italiano, lavora a sua volta nell'accoglienza ai rifugiati.

Ospite speciale della celebrazione è stato il Vescovo mons. Rami Al Kaban, visitatore delle comunità siro cattoliche in Europa occidentale e procuratore del patriarcato di Antiochia dei siriani presso la S.Sede. Un testimone diretto che ha aperto ai presenti una finestra su una realtà ricca di storia e di fede, poco conosciuta ma reale e diversa da

quella che i media diffondono. Terre da cui tutti noi cristiani del mondo proveniamo ché proprio da lì la novità di Cristo si è diffusa nel mondo intero. Nella fiorente comunità di Antiochia i cristiani presero tale nome e a Damasco fu battezzato Paolo...

In seguito – ha affermato mons. Rami - la Chiesa si è divisa in distinte comunità storiche, secondo lingue e riti: rito siro- antiocheno, caldeo, bizantino, maronita... ma nello stesso tempo c'è un'unione tra di loro, collaborazione, a livello del popolo ma anche delle gerarchie. In quelle terre – ha affermato - si vive un ecumenismo della vita, un'unità nel quotidiano, nel rispetto reciproco, in cui le differenze sono in secondo piano - e questo non è poco - si partecipa reciprocamente ai vari eventi, e si affrontano anche le difficoltà insieme.

Ha ricordato che in tutto il Medio Oriente la Chiesa è martire, da generazioni. Basta pensare al genocidio siro-armeno solo 100 anni fa, e lo si vive anche oggi. I cristiani di queste terre hanno rinunciato ai diritti civili pur di rimanere tali.

“In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarla” (Mt2,2) titolo della serata ci mostra i sapienti mossi dal desiderio profondo di cercare Dio, scienza e fede alla ricerca della verità. S. Giovanni Crisostomo sottolinea che i magi non si misero in cammino perché avevano visto la stella, ma videro la stella perché si erano messi in cammino.

Lo stesso Papa Francesco - riferendosi al bombardamento della cattedrale dei siro cattolici in Iraq, a Bagdad, dove morirono 40 cristiani - nel suo viaggio in Iraq incoraggiava a riprendere il cammino insieme, per formare una comunità di fratelli e sorelle che si raccolgono e si prendono cura gli uni degli altri.

Solo questa è la strada su cui camminare per giungere all'unità.

Su un fondo blu apposto alla balaustra campeggiava una grande stella cometa e le piccole stelle che ciascuno dei presenti ha aggiunto formando una grande scia, è stato segno della risposta di adesione a seguire la stella insieme, come stelle che illuminate dalla Luce di Cristo possono a loro volta illuminare altri.

Grazia Passa

della commissione diocesana dell'ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso

Il Sangue di Cristo ci Spinge

*Riempiamo i nostri cuori di coraggio senza temere nemmeno la morte,
affinché il Preziosissimo Sangue in ogni momento sia celebrato,
benedetto e amato da tutti.*

Santa Maria De Mattias

Dal 26-28 novembre 2021, presso il Centro di Spiritualità Santa Maria De Mattias, a Bolesławiec, in Polonia, si è tenuta la sessione aperta - Il Sangue di Cristo ci spinge...

A questo incontro organizzato per gli Associati e i Devoti del Sangue di Cristo, uomini e donne - "persone di buona volontà", vi hanno partecipato 25 persone provenienti dalle diverse parti della Polonia dove sono presenti i diversi gruppi di Associati. Il tema della sessione era legato alla teologia e alla spiritualità del Sangue di Cristo. La sessione è stata guidata da Sr Teresa Jaszczyszyn, Moderatrice Nazionale dell'Associazione del Preziosissimo Sangue, e da Sr Gabriela Janikula, docente presso l'Istituto Teologico Superiore di Częstochowa.

Venerdì 26 novembre il lavoro ha avuto come tema Il Sangue di Cristo **chiama...** e in questo tempo i partecipanti si sono presentati. Nella notte tra venerdì e sabato, è arrivata da Częstochowa Sr Gabriela. Il tema affrontato è stato- Il Sangue di Cristo **ci parla...** Ascoltando le conferenze di Sr Gabriela, prendevamo coscienza del potere e dell'azione del Sangue di Cristo nella nostra vita e nel nostro quotidiano.

Alle ore 10 nella cappella, insieme alla comunità maschile (40 persone) "Custodi straordinari", abbiamo partecipato all'Eucaristia. Dopo il pranzo, abbiamo fatto una passeggiata per le strade di Bolesławiec, l'unica città al mondo la cui patrona è Santa Maria di Mattias. In ammirazione dell'architettura, abbiamo raggiunto la Basilica dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. Qui, il 2 agosto 1946, le Adoratrici di ritorno dalla ex-Jugoslavia verso la Polonia, hanno mosso i primi passi. La decorazione barocca di questo tempio ha incantato tutti. La



Basilica ospita le reliquie di San Nicola di Bari. Lì abbiamo pregato la coroncina della Misericordia, e alla fonte battesimale abbiamo reso grazie per l'immersione nel Sangue di Cristo attraverso il sacramento del Battesimo. L'intera giornata è stata trascorsa in preghiera, condividendo l'esperienza della presenza del Sangue di Cristo nella vita quotidiana e approfondendo questo mistero attraverso l'ascolto di tre conferenze. La sera ci siamo riuniti nella caffetteria, e lì, attraverso il racconto molto spontaneo di storie divertenti, è "nata" la ricreazione. Domenica abbiamo riflettuto sulle parole Il sangue di Cristo **ci invia...** Dopo l'Eucaristia domenicale ci siamo incontrati per una valutazione comune. Il frutto di quest'ultima conversazione è stato il desiderio di fare un'altra sessione dal tema: gli Apostoli del Sangue di Cristo. Pieni della gioia del Mistero del Sangue di Cristo, rafforzati nella fede, siamo tornati nelle nostre comunità, famiglie e parrocchie.

Sr Gabriela Janikula ASC

Il mio apostolato nella scuola

Un giorno, dopo un discorso sulla bontà ai miei studenti di nove anni ho dato il compito di scrivere una breve storia. Uno di essi scrisse quanto segue:

“C’era una volta, in montagna, un coniglio. Quel coniglio era: buono, caro, misericordioso, empatico, gentile... Il coniglio rispondeva sempre in modo assertivo, anche quando qualcuno era aggressivo. Non si era mai arrabbiato in vita sua. Nel cuore del coniglio c’erano colori brillanti. Quando qualcuno dimenticava il suo quaderno, il coniglio strappava una pagina dal suo quaderno e gliela dava. Se vedi che qualcuno è triste, fai come il coniglio”.

Dopo aver letto questa storia sorprendente, ho pensato al testo di Matteo 11,25... Dio ha nascosto queste cose ai “sapianti e agli intelligenti e le ha rivelate ai piccoli” e sono rimasta profondamente toccata. Dopo quasi un decennio di insegnamento, nella prima scuola elementare cattolica di Zagabria, fondata dai carmelitani, “i piccoli” mi sorprendono ogni giorno per come comprendono il mondo.

Vivo questo apostolato come un grande dono e in questo dono sento fortemente il sostegno e la vicinanza della nostra fondatrice Santa Maria De Mattias la cui intercessione prego ogni mattina con i miei alunni durante la nostra preghiera comune. È un grande onore e responsabilità per me seguire il suo esempio nel dono quotidiano di me stessa agli studenti, ai loro genitori e ai miei colleghi. Essere parte dell’infanzia di qualcuno richiede abbandono, consapevolezza e coscienza. La più grande benedizione è quando sai che questi bambini stanno crescendo per diventare individui maturi, onesti, aperti, liberi e soprattutto autentici. In questo viaggio, mi sta aiutando la formazione specialistica post-laurea di Pedagogia Drammatica. Attraverso diverse metodi e tecniche pedagogiche teatrali e l’apprendimento sperimentale, cerco nell’insegnamento quotidiano, di incoraggiare lo sviluppo dell’intelligenza sociale, emotiva, interpersonale, intrapersonale e soprattutto spirituale.

Quando le condizioni ce lo permetteranno, abbiamo intenzione di continuare con il progetto “CHANGE: think, meet, act, change!”.

Questo progetto fa parte del Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati (JSRS) che incoraggia gli studenti a “pensare criticamente e a formulare giudizi - soprattutto in relazione a Internet e alle reti sociali - in modo che possano distinguere i fatti dalle opinioni, riconoscere la propaganda e rispondere ai discorsi di odio con le proprie conclusioni positive e ben studiate”.

Quest’anno ho partecipato a The Education, Empowerment, Integration-Inspiration Conference in co-organizzazione con JSRS; dove ho incontrato una famiglia che è emigrata dalla Siria e ha trovato una nuova casa a Zagabria. Stiamo progettando di fare un gemellaggio interculturale tra Siria e Croazia. Vogliamo che si sentano accolti e accettati.

In questi due anni a scuola abbiamo affrontate tante difficoltà. In primo luogo, la pandemia COVID-19 che ha colpito tutto il mondo, poi il grande terremoto che ha colpito Zagabria, fino ad oggi dove l’incertezza si è calmata un po’, ma ancora viviamo con restrizioni specifiche al processo educativo. Era necessario attraverso diverse attività, come la lettura quotidiana di libri illustrati e la creazione di spettacoli in un ambiente virtuale, per articolare e capire la paura che era dentro gli studenti. Nonostante le molte ore trascorse su Zoom, ho ammirato la rapidità con la quale i bambini si sono adattati a qualcosa di nuovo.

Affinché il mio apostolato sia vivo ed efficace, è molto importante per me ricevere forza dalla mia comunità, dalle mie sorelle e dalla nostra vita comune. Condividere la gioia, le difficoltà quotidiane e i momenti di preghiera per me è stato ed è ancora un grande sostegno. Inoltre, ho condiviso volentieri aneddoti con le mie sorelle e la saggezza dei miei alunni, proprio come la storia all’inizio sul coniglio dal cuore buono. Il mio apostolato nella scuola non è e non deve mai essere solo quello di aiutare gli studenti ad acquisire conoscenze, piuttosto è quello di sostenere la costruzione della loro persona e in questo vedo una sfida e un’opportunità per vivere più completamente il carisma ASC.



L' amore di Gesù riempia il di Lei cuore e la faccia santa presto

(740)

Dopo due anni di noviziato a Roma e la nostra esperienza apostolica in Italia, siamo tornate nella nostra Regione il 31 novembre 2021. L'incontro con le suore è stata una grande gioia per noi. Nella casa regionale abbiamo iniziato la quarta fase del noviziato, cioè l' ultima fase prima di fare i primi voti religiosi.

Abbiamo sentito l'incoraggiamento e il sostegno delle nostre sorelle in quel momento importante, in cui ci ha guidato in modo speciale Sr. Cecilija Milković. Sr. Cecilija ci ha aiutato ad approfondire ancora una volta la conoscenza delle Costituzioni nella nostra lingua madre. Abbiamo anche avuto l' opportunità di condividere le nostre esperienze dal noviziato internazionale. Tutto questo ci ha arricchito e potevamo sentire l' atmosfera di apertura e di pace nelle nostre comunità. Ricordando la preparazione ai nostri primi voti religiosi, i nostri cuori sono veramente riempiti dell'amore di Dio.

Gioiose e pronte, abbiamo accolto il giorno solenne dei primi voti religiosi, avvenuti il 4 febbraio 2022, nella chiesa del Beato Augustin Kažotić. La Santa Messa è stata celebrata dal monsignor Bože Radoš, Vescovo di Varaždin, e concelebrata da sei sacerdoti. In presenza dei nostri parenti e sorelle, abbiamo detto il nostro "sì" al Signore. È un' esperienza ricca promettere a Dio la castità, la povertà e l'obbedienza. Confidiamo nell'aiuto del Signore a vivere bene la nostra decisione. Il nostro slogan era: "Allora ho detto: "Ecco, io vengo- poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà". E vogliamo davvero che la volontà di Dio si realizzi nelle nostre vite. Nel nostro cuore sentiamo che stiamo rispondendo alla chiamata di Dio e abbiamo celebrato quel momento solenne condividendo la nostra gioia con tutti. Crediamo che molte grazie siano state riversate su di noi quel giorno.

Ringraziamo tutte voi per le preghiere e per la vicinanza. Continuiamo a raccomandarci alle vostre preghiere fedeli mentre promettiamo di pregare per voi.

**Vostre,
Sr Martina Bukarica e Sr Biljana Kostić**



Io sono con te

*L'amore del nostro Salvatore sulla croce è infinito.
Chiunque si avvicini alle sue braci
ne sarà infiammato nell'intimo del suo essere.*

*Già, come Mosè a quel tempo le sue pecore,
dobbiamo condurre tutto il nostro bestiame nel deserto
aldilà del semplice nutrimento
-qualunque cosa possa significare per noi-,
per arrivare alla montagna di Dio.*

*Lì forse, il Signore anche si mostra per noi
nel rovelto ardente.*

*Lì possiamo riconoscere
nel calore della nostra sofferenza
e nella croce del mondo
l'amore del Figlio di Dio
che si avvicina a noi.*

L'amore ha il potere di trasformare.

Sr Wilhelma Kälpers, op

Calendario Amministrazione Generale

11 - 30 marzo: Sr Nadia e sr Matija sono in visita canonica nelle Filippine



Professioni Religiose

Prima professione – 26 febbraio

Italia

Romina Giacconi

25° Anniversario di Professione Religiosa – 4 Marzo

Brasile

Sr Alessandra Soares Pereira

Sr Beth Simone Andrade

I nostri auguri e la nostra preghiera



Insedimento nuova amministrazione

Regione India - 4 marzo

Sr Mini Vadakumcherry
Superiora Regionale

Sr Moly Parayil
Consigliera

Sr Mary Malieckal
Consigliera

Sr Jyothi Vorugonda
Consigliera e segretaria

Sr Lalitha Varakulayil
Economista

AUGURI



Compleanni: Celebriamo la vita

50° compleanno

Sr Mary Gay Aspilla Binongo 11/03/1972 Filippine

60° compleanno

Sr Ivanka Lisak 23/03/1962 Zagabria

70° compleanno

Sr Ankica Klepić 08/03/1952 Zagabria

Sr Nunzia Formica 14/03/1952 Italia

80° compleanno

Sr Aniela Mroczek 12/03/1942 Wrocław

Sr Angela Di Spirito 22/03/1942 Italia

90° compleanno

Sr Celine Birk 10/03/1932 USA

Sr Angela Carpenito 22/03/1932 Italia

Sr Helen Kiefer 29/03/1932 USA



Notiziario Internazionale

Adoratrici del Sangue di Cristo

Mensile di Informazione

a cura delle

Adoratrici del Sangue di Cristo

Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale

Via Maria De Mattias, 10 - 00183 ROMA

Anno XXIV, n.3 - Marzo 2022

Comitato di redazione

Maria Grazia Boccamazzo, ASC

Debora Brunetti

Traduzioni a cura di

Sr Mirjam Kuštreba - croato

Sr Betty Adams - inglese

Sr Anastazia Floriani - kiswahili

Sr Bozena Hulisz - polacco

Sr Clara Albuquerque - portoghese

Sr Miriam Ortiz - spagnolo

Sr Johanna Rubin - tedesco



Tornate alla Casa del Padre

05/02/2022

Sr Clea Marie Reineberg

USA